RESEARCH DATA CENTER
accesso ai microdati per la ricerca economica

I bilanci bancari individuali a fini statistici (IBBaSS)

Documentazione per l'utilizzo dell'archivio

Periodo di riferimento dei dati: da gennaio 2003 a dicembre 2023

Data di aggiornamento: giugno 2024

Parole chiave: banca, bilancio, attivo, passivo, controparte, forma tecnica, finalità

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Giugno 2024

Indice

Informazioni generali 3
Popolazione di riferimento 3
Periodo di disponibilità e frequenza dei dati 3
Rilevazione dei dati e riferimenti normativi 4
Statistiche aggregate e pubblicazioni di riferimento 4
Struttura e caratteristiche degli archivi 4
Aspetti metodologici ed eventuale imputazione di dati mancanti 5
Descrizione e caratteristiche delle variabili 6
Citazione dell'archivio 6

Informazioni generali

L'archivio sui bilanci bancari individuali (IBBaSS) contiene, a partire da gennaio 2003, le consistenze di fine periodo delle attività e passività delle istituzioni creditizie operanti in Italia, suddivise per settore e residenza della controparte. Le voci sono inoltre dettagliate per scadenza originaria, forma tecnica o finalità.

Popolazione di riferimento

L'archivio include l'universo delle banche operanti in Italia (incluse le filiali e le filiazioni estere) e, a partire da ottobre del 2007, la Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Al fine di preservare la confidenzialità dei dati, l'identificativo (codice ABI) della banca è stato modificato, conservando comunque la serie storica.

Le banche possono sperimentare, durante la propria attività, operazioni di natura straordinaria. In caso di fusione o incorporazione, nel periodo in cui tali operazioni si perfezionano, la banca incorporata (che viene assorbita da un'altra) esce dall'archivio e i relativi importi, per tutti le voci, vengono attribuiti alla banca incorporante.

Periodo di disponibilità e frequenza dei dati

Le variabili sono disponibili da gennaio 2003 a dicembre 2023, con frequenza mensile. Alcune voci presentano tuttavia una profondità storica inferiore (cfr. paragrafo Descrizione e caratteristiche delle variabili).

L'aggiornamento dell'archivio avviene annualmente, nel mese di giugno. I dati relativi all'ultimo trimestre sono da considerarsi provvisori, in quanto possono essere rivisti al successivo aggiornamento.

Rilevazione dei dati e riferimenti normativi

L'archivio è costituito dalle statistiche bancarie armonizzate, sulla base di criteri comuni definiti nell'ambito dell'Eurosistema. La raccolta e la compilazione delle statistiche armonizzate sono disciplinate dal Regolamento BCE/2013/33 (*Regulation on the balance sheet of the monetary financial institutions sector - BSI*) e successive modifiche e dalla *Guideline* BCE/2021/11, relativa alle statistiche sulle voci di bilancio e sui tassi di interesse delle istituzioni finanziarie monetarie (IFM)[1]. La segnalazione da parte delle banche è regolamentata dalla normativa secondaria emanata della Banca d'Italia: Matrice dei conti (Circolare n. 272 del 30 luglio 2008) e Schemi segnaletici (Circolare n. 154 del 22 novembre 1991).

Statistiche aggregate e pubblicazioni di riferimento

Le informazioni dell'archivio IBBaSS sono confrontabili, a livello aggregato, con quelle diffuse mensilmente dalla Banca d'Italia, desumibili dalla pubblicazione statistica denominata Banche e moneta: serie nazionali e dalla Base Dati Statistica online.

Struttura e caratteristiche degli archivi

L'archivio è organizzato in un unico file in formato csv, utilizzabile per le elaborazioni statistiche, ma non scaricabile. Ciascuna riga corrisponde alla singola banca per ciascun mese. Le variabili identificano le voci dell'attivo e del passivo, suddivise per settore e residenza della controparte, scadenza originaria, forma tecnica o finalità delle operazioni sottostanti.

Gli importi sono espressi in milioni di euro.

[1] Cfr. anche il Manual on MFI balance sheet statistics della Banca Centrale Europea (Gennaio 2019).

Aspetti metodologici ed eventuale imputazione di dati mancanti

L'archivio include 194 variabili riguardanti le consistenze di fine periodo delle voci di attivo e passivo delle banche (cfr. paragrafo Descrizione e caratteristiche delle variabili).

Le controparti delle banche (debitori, depositanti, emittenti di titoli) sono distinte in base alla residenza (nazionale, area dell'euro e resto del mondo) e al settore istituzionale. I settori istituzionali corrispondono a quelli del Sistema Europeo dei Conti (SEC2010). Le IFM includono: la Banca d'Italia, le banche, i fondi comuni monetari, gli istituti di moneta elettronica e la CDP. Le Amministrazioni pubbliche includono le Amministrazioni pubbliche centrali e le altre Amministrazioni pubbliche, che a loro volta possono essere distinte in enti locali ed enti di previdenza. Gli altri residenti includono le assicurazioni e i fondi pensione, le altre istituzioni finanziarie, compresi i fondi comuni non monetari, le società non finanziarie, le famiglie e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

Le serie storiche contenute nell'archivio possono presentare discontinuità, dovute ad esempio a cambiamenti nella popolazione segnalante o riattribuzioni di poste del bilancio o di settori. Le principali discontinuità statistiche che nel tempo si sono riflesse nelle consistenze di IBBaSS sono evidenziate nel paragrafo 1.4 delle note metodologiche al fascicolo "Banche e moneta: serie nazionali", all'interno della collana Statistiche, Metodi e fonti.

Altre discontinuità possono riguardare le voci sui prestiti, a seguito di operazioni di cessione (piuttosto frequenti) o acquisizione di crediti e alle politiche di svalutazione attuate dall'intermediario. Il valore dei titoli può variare per le oscillazioni dei prezzi di mercato.

Nell'archivio IBBaSS sono disponibili unicamente le serie di stock. In assenza delle serie necessarie a effettuare correzioni (per le cartolarizzazioni o le svalutazioni sui prestiti, per le oscillazioni di prezzo nei titoli), eventuali tassi di crescita calcolati risultano distorti.

Le politiche di bilancio per le banche appartenenti a conglomerati vengono decise a livello accentrato, risulta pertanto più corretto effettuare le analisi considerando come un unico ente le banche appartenenti al medesimo gruppo.

Banche di dimensioni diverse si differenziano molto in termini di modelli di business; classificarle per classe dimensionale (del gruppo, nel caso appartengano a gruppi) consente di effettuare le analisi controllando per questa fonte di variabilità.

Al fine di tener conto di questi fenomeni, si rende disponibile un archivio ancillare (BANCI)[2] da associare a IBBaSS, per l'utilizzo del quale è possibile far riferimento agli esempi di utilizzo.

I dati sono sottoposti a rigorosi controlli, basati sia sulla dinamica delle voci nel tempo per la singola banca, sia sul confronto tra intermediari, per l'identificazione di eventuali *outliers.* Tenuto conto dei processi elaborativi sottostanti la generazione dell'archivio individuale finale, viene infine verificata la coerenza di IBBaSS con le corrispondenti statistiche aggregate diffuse.

In assenza di dati segnalati da una banca per un fenomeno in un determinato mese, il valore corrispondente è stato imputato pari a zero.

Descrizione e caratteristiche delle variabili

La descrizione delle variabili e il dominio dei relativi attributi sono contenuti nel seguente file excel.

Descrizione e caratteristiche delle variabili	file (formati delle variabili e codifiche/domini)

Per i dettagli sul contenuto delle voci, si vedano le note metodologiche alla sezione 1 del fascicolo "Banche e moneta: serie nazionali", all'interno della collana Statistiche, Metodi e fonti.

Per ulteriori approfondimenti, si può far riferimento anche al documento "I bilanci bancari. Guida ai dati pubblicati dalla Banca d'Italia".

Citazione dell'archivio

Banca d'Italia (2024): I bilanci bancari individuali a fini statistici, giugno 2024 (da gennaio 2003 a dicembre 2023).

[2] Tale archivio consente di tener conto sia delle fusioni e delle incorporazioni sia dell'appartenenza ai gruppi bancari. Inoltre, associa a ciascuna banca la relativa categoria dimensionale e talune caratteristiche istituzionali (banca di credito cooperativo o filiale di banca estera).